

WALT DISNEY STUDIOS MOTION PICTURES GERMANY
BLUE EYES e TRIKTER
presentano

In coproduzione con Classic (Italia) DOR FILM (Austria) Steinweg Emotion Pictures (Spagna), Buena Vista International Film Production e Babelsberg Film.

Con il contributo di FilmFernsehFonds Bayern, Filmförderungsanstalt Berlin, Medienboard Berlin-Brandenburg, Media, Deutscher Filmförderfonds, Bayerischer Bankenfonds, Österreichisches Filminstitut, Filmfonds Wien e OFR (nell'ambito della convenzione televisione-cinema), ICIC: Generalitat de Catalunya - Istituto Català de les Industries Culturals, ICAA: Gobierno de Espana - Ministerio de la Cultura, instituto de la Cinematografia y de las Artes Audiovisuales.



Un film di STEFAN RUZOWITZKY
con ALINA FREUND, SAMI HERZOG, ANJA KLING, PILAR BARDEM, INGO NAUJOKS

Uscita cinema 22 Gennaio 2010

www.disney.it/magamartina

CAST ARTISTICO

ALINA FREUND
SAMI HERZOG
ANJA KLING
PILAR BARDEM
INGO NAUJOKS
YVONNE CATTERFELD
KARL MARKOVICS

Martina
Leo
madre
Teodolina
Geronimo
biondina
Alfred

CAST TECNICO

STEFAN RUZOWITZKY
SCENEGGIATURA

regia e sceneggiatura
Stefan Ruzowitzky
Armin Toerkell, Ralph Martin
autore dei libri "Maga Martina"
musiche

KNISTER

KLAUS BADEL

BLUE EYES

CORINNA MEHNER

TRIXTER

MICHAEL COLDEWEY

PETER VON HALLER

HILMAR PETERSEN

JAN STOLTZ

MAX VORNEHM

ISIDOR WIMMER

NICOLE FISCHNALLER

ELKE LEBENDER

KATRIN WESTERHAUSEN

produttrice

produttore
fotografia

supervisori vfx

suono
scenografia
costumi

trucco

COPROUTTORI

DOR FILM AUSTRIA

STEINWEG EMOTION

PICTURES SPAGNA

Danny Krause

Julia Steinweg

CLASSIC ITALIA

BUENA VISTA INTERNATIONAL

FILM PRODUCTION

Amadeo Pagani

Thomas Menne

Justyna Müsch

Wolfgang Braun

Maike Haas

Dr. Carl Wobcken

Henning Molfenter

Sonja B. Zimmer

Christoph Fisser

BABELSBERG FILM

UFFICIO STAMPA

BIANCO & NERO

di Corsano e Peritore

tel. 06-3242343

studio@studiobiancoenero.191.it

www.studiobiancoenero.it

NOTE

Il film è tratto dai popolari libri per bambini dell'autore di grande successo KNISTER, che ha venduto più di dieci milioni di copie in tutto il mondo. Dopo la serie animata per bambini che ha incollato davanti allo schermo oltre mezzo milione di spettatori ad ogni puntata, ora Martina la strega debutta anche sul grande schermo. Il film è stato prodotto dalla casa di produzione Blue Eyes insieme alla TRIXTER (la casa di produzione che ha animato UIBÙ - FANTASMINO FIFONE). La regia è stata affidata al poliedrico e altrettanto famoso regista austriaco Stefan Ruzowitzky (ANATOMY). Il vincitore del premio Oscar (per Il FALSARIO) si è occupato anche della sceneggiatura insieme a Ralph Martin e Armin Toerkell.

La figura centrale di questa simpatica e intrigante avventura per l'intera famiglia è il piccolo paffuto drago Ettore. Oltre alla rivelazione di Alina Freund nel ruolo di Maga Martina, nel film recitano anche Anja Kling (TRAUMSCHIFF SURPRISE - PERIODE 1) nel ruolo della madre di Martina, Ingo Naujoks (il compagno del commissario Maria Furtwängler in Tatort) nella veste del perfido mago Geronimo, Pilar Barden, madre di Javier Barden, l'attore spagnolo premio Oscar per NON E' UN PAESE PER VECCHI, nel ruolo della strega Teodolinda e Yvonne Catterfeld.

LA STORIA

La vecchia strega Teodolinda (Pilar Barden) ora sta proprio iniziando a perdere la pazienza! Il perfido mago Geronimo si è intrufolato ancora una volta nella sua idilliaca casetta per cercare di sottrarre il librone magico da lei ben custodito. Per fortuna, il suo draghetto volante Ettore, piuttosto ingordo e quindi cicciotello, è riuscito ad arrivare giusto in tempo. Egli, difatti, capisce immediatamente che l'appariscente biondina che sta passeggiando tutta impettita attraverso il bosco con il suo vestito provocante non può che essere un altro trucco del perfido Geronimo.

Geronimo, infatti, sta già per ipnotizzare Teodolinda e privarla di ogni volontà. Ma Ettore a quel punto ha un'idea geniale. Tira fuori lo specchio dal comò e lo tiene davanti al naso della biondina che lentamente si ritrasforma nel malvagio mago. Il flusso magico viene riflesso e Geronimo resta pietrificato dalla sua stessa magia.

Dopo essere stata rianimata dal drago cicciotello, la strega è raggiante. Geronimo ha fallito il suo ennesimo tentativo di impadronirsi del libro magico con cui avrebbe potuto costruire la Macchina per il Dominio del Mondo. Ma Teodolinda non riesce a gioire completamente. Sa bene che è giunto il momento di trovare un'erede. Tra un po' non sarà più in grado di respingere gli attacchi insidiosi del mago. Detto, fatto. La custode del libro magico spedisce il suo drago con il libro in giro per il mondo ed è così che Ettore arriva con grande frastuono nella casa di Martina (Alina Freund) dove, scambiato per uno dei numerosi peluche dello snervante fratellino Leo (Sami Herzog), viene maltrattato dalla bambina.

Quando però Martina si ritira nella propria camera, nota improvvisamente il libro magico sepolto sotto le rovine di un suo modellino distrutto. Meravigliata inizia a sfogliare il pesante librone non accorgendosi che le formule magiche che sta pronunciando a bassa voce provocano degli incantesimi.

Nel frattempo Leo ha sistemato Ettore nella sua collezione, credendolo un dinosauro di gomma. E Ettore ce la deve mettere tutta per riuscire a difendersi dagli attacchi di un combattivo tirannosauro Rex. Ma basta una fiammata per far desistere il mostro di plastica. Fortunatamente Leo è uscito con la mamma e non deve così sopportare la vista del suo dinosauro preferito con la testa bruciata tristemente penzolante.

Finalmente Ettore si può dedicare alla sua attività preferita, ovvero mangiare. Scopre la cucina ed il frigo in cui lo stanno aspettando i bastoncini di pesce, il budino di cioccolato, il salame con la panna

montata e i broccoli con la marmellata. Purtroppo mentre Ettore sta facendo il suo spuntino la porta si chiude e il drago si trova all'improvviso in trappola, al freddo e al buio.

Martina nel frattempo ha ripreso in mano il librone magico. Ha appena aperto una pagina in cui è disegnata una scimmietta. E ancora una volta non si accorge di aver fatto apparire con una formula magica un'orda di piccole scimmie selvagge nella sua camera. Ma quando uno degli animaletti le si piazza davanti guardandola direttamente negli occhi si spaventa terribilmente.

Ma un'altra scoperta la terrorizza: in frigo trova il piccolo drago Ettore, in parte già ricoperto di un sottile strato di ghiaccio. Ettore urlando disperatamente le dice di essere il custode del libro magico alla ricerca di una nuova strega. A quel punto Martina rizza le orecchie ed inizia a comprendere lentamente il significato di quel misterioso librone.

Quando, il giorno dopo, Martina porta il librone magico a scuola scoppia immediatamente il pandemonio. Martina fa solo incantesimi innocenti come far apparire delle codine da cagnolino alle compagne di classe o far allagare la classe. Ettore non ha quindi vita facile a spiegare a Martina che non potrà mai diventare la degna erede di Teodolinda se continua ad utilizzare la magia per fare delle cattiverie. E mentre Martina cerca di diventare in fretta una brava maga, durante il periodo di prova, il perfido mago Geronimo, che vuole costruire la Macchina per il Dominio del Mondo, sta già tramando con il suo fido e altrettanto scaltro scagnozzo Serafino...

INTERVISTA CON STEFAN RUZOWITZKY

Quando si sente il nome di Stefan Ruzowitzky non lo si collega subito a film per bambini...

Leggendo la parte della mia biografia dedicata alla sfera privata si scopre che ho due bambine, una di otto e l'altra di dieci anni. Questo rende più comprensibile il fatto che abbia fatto un film come Maga Martina.

Le sue figlie conoscevano quindi bene i libri di Maga Martina?

In effetti, ne abbiamo alcuni, anche se non me ne ero mai veramente reso conto. Ma quando mi venne fatta la proposta, entrai nella camera delle bimbe e cominciai a guardarmi intorno, trovando qualche libro. Quando poi ho parlato alle mie bambine del mio nuovo progetto, hanno manifestato ovviamente un grande entusiasmo per il fatto che Maga Martina entrasse in quel modo nella nostra casa. Più tardi le bimbe hanno ricevuto naturalmente dei libri autografati da KNISTER con dedica personale e tantissimi altri oggetti dal grande valore simbolico.

Ma come è stato poi realizzato il progetto?

Mi è stato semplicemente chiesto. E considerato che ho due figlie in quella fascia di età ho avuto anch'io la sensazione di avere una certa competenza in materia. Credo di sapere, ad esempio, quale sia il confine tra divertente e infantile per quella fascia d'età, un confine che si sposta continuamente, come quello tra una paura sana e una paura che ti impedisce di dormire per una settimana. Dall'altro lato ho veramente ripreso parola per parola delle frasi che sentivo rimbombare dalla camera delle bambine. Una delle mie figlie si è anche lamentata dicendomi che trovava scorretto che io avessi scritto tutte quelle cose che lei aveva detto.

Nel film, uno dei ruoli centrali spetta al draghetto Ettore. Come è riuscito a gestire questa figura, lei che è un regista di film con soggetti reali?

E' la prima volta che mi sono trovato a gestire una situazione in cui un protagonista principale non fosse presente sul set. Ma avevo comunque già avuto esperienza con CGI e anche con film d'animazione, anche se in un contesto minore. Lo stesso vale per i bambini e gli animali. Non ho ne ho mai avuti così tanti tutti insieme, ma non è stata comunque la prima volta.

Si dice che chi gira un film dovrebbe evitare proprio questo tipo di situazione ...

Esatto. Infatti ci siamo trovati ad avere un bambino o un animale o una figura virtuale in ogni inquadratura. E alle volte ce li avevamo anche tutti e tre nella stessa scena. In effetti è stato piuttosto impegnativo.

Si può dire che MAGA MARTINA è stato il progetto più faticoso di cui si è occupato finora?

In realtà no. Tutto dipende dall'approccio che si ha nei confronti del progetto. E anche nel caso del film IL FALSARIO l'impegno è stato notevole. Ho fatto tantissime prove con gli attori e poi durante le riprese ha funzionato tutto perfettamente. In MAGA MARTINA ho fatto esattamente il contrario. Ai bambini non ho nemmeno dato il copione, ma solo una sintesi del contenuto. Non volevo che imparassero qualcosa a memoria a casa per poi ripeterlo a menadito davanti alla cinepresa. Volevo preservare una certa spontaneità e naturalezza. Ma in fin dei conti non è stato più complicato o più snervante. Ogni progetto cinematografico presenta delle difficoltà e delle sfide proprie.

MAGA MARTINA dipende completamente dalla figura della protagonista principale. E' stato difficile trovare qualcuno per questo ruolo?

Sì, assolutamente. Abbiamo fatto i provini con tantissimi bambini. Ma mi sono convinto presto che Alina Freund fosse la persona giusta per noi e in effetti è riuscita a svolgere questo ruolo perfettamente. Alina ha una buona presenza scenica e talento come attrice. E' riuscita a interpretare il soggetto proprio come me l'ero immaginato: una giovane ragazza energica e sicura di sé.

Un altro ruolo centrale, quello del perfido mago Geronimo, è stato interpretato da Ingo Naujoks.

Mi sono sempre immaginato il mago Geronimo che andava in giro con l'accappatoio. Perché sapevo per esperienza dalle mie figlie che bisogna stare sempre attenti alle scene di paura quando si rappresenta il cattivo. Per questo motivo, l'antagonista di Maga Martina doveva essere piuttosto un cattivo simpatico, che rispecchia anche le figure classiche della Disney, dove i mascalzoni sono spesso un po' tonti. Incutono un certo timore, ma al contempo si è sicuri che le cose volgeranno al meglio, perché il capo dei cattivi è così stupido che non potrà fare nulla di male all'eroina.

A proposito della Disney. MAGA MARTINA è la prima produzione tedesca che uscirà nei cinema con il marchio ufficiale della Disney. Cosa ne pensa?

È un grande onore. Perché Disney è sinonimo di film per bambini. Sono due entità inseparabili. Recentemente durante un'intervista mi è stato chiesto quali fossero i miei film d'animazione preferiti e confesso che i film che mi sono venuti in mente immediatamente erano solo film Disney. È ovviamente motivo di grande orgoglio per me trovarmi sullo stesso piano di "Dumbo", "Toy Story", "Aristogatti" e di tutti gli altri.

C'è una sua scena preferita in MAGA MARTINA?

Ce ne sono parecchie. Forse quella della classe che sta per essere allagata. Perché volevamo creare delle situazioni in cui ogni bambino potesse dire: "Anch'io ne voglio uno uguale, anch'io voglio una camera fantastica come quella di Martina, anch'io voglio una mamma così buona che indossa una gonna dai colori così vivaci e una classe così colorata, e una maestra così gentile. E la cosa più fantastica che riesco ad immaginare è che l'aula venga completamente allagata e che si possa nuotare tra i banchi.". Questa è stata l'idea di base di questo film.

Per chi ha voluto girare MAGA MARTINA, a parte le sue figlie?

Per il pubblico, ovviamente. Lo tengo sempre ben presente e in questo caso il pubblico sono i bambini e non i genitori...

Anche se comunque ci sono delle cose da scoprire anche per i genitori...

Quello che apprezzo dei film Disney è che funzionano a più livelli, il fatto che della stessa battuta possano ridere sia i genitori che i figli. Trovo che sia una cosa straordinaria. Ma fondamentalmente si tratta di girare un film destinato ai bambini, ciò non toglie che ogni tanto si possa prevedere qualcosa per far divertire anche i genitori.

Cosa distingue MAGA MARTINA dagli altrettanto famosi colleghi Harry Potter e Bibi Blocksberg?

Il fatto che Maga Martina non nasce strega. È una normalissima bambina che un giorno trova un libro magico sotto al letto. Questo potrebbe accadere anche a te. Anche tu potresti trovare un libro magico sotto al tuo letto e fare delle cose fantastiche. È quindi molto più semplice identificarsi con Maga Martina.

Nel 2008 ha vinto l'Oscar® per IL FALSARIO. Ora andrà a Hollywood?

Questa è una leggenda. Al giorno d'oggi si possono fare dei progetti internazionali importanti anche senza essere costretti a girare i film in America. Hollywood è solo un punto di collegamento dove si assembla un progetto per il quale un regista austriaco gira le scene in Marocco con un'attrice australiana ed un cameraman inglese. Questo ha poco a che fare con l'America, però Hollywood continua ad essere il luogo in cui si mette insieme il tutto.

INTERVISTA CON ALINA FREUND

Ciao Alina, sicuramente c'erano tante bambine che avrebbero desiderato interpretare il ruolo di Maga Martina, non credi anche tu?

Credo proprio di sì. Anche la figlia di un'amica della mamma ha partecipato al casting e voleva diventare Maga Martina. Io personalmente non ci contavo proprio. Quando me l'hanno detto eravamo dal nonno sul Lago di Chiem.

Che bambina è Maga Martina?

In fondo è una bambina normale con i capelli rossi. Ma poi riceve il libro magico e diventa per così dire una piccola strega, perché deve diventare l'erede della vecchia Teodolinda. Nel nostro film le cose vanno un po' diversamente che nei libri, perché il librone magico si trova all'improvviso sotto al suo letto.

E cosa fa Maga Martina con il libro?

Dapprima fa apparire delle scimmie e combina un sacco di pasticci. Poi, per esempio, prova a fare un incantesimo d'amore, perché ha un cotta per **Andreas**. Deve sempre scrivere le formule magiche perché altrimenti le dimentica. Un'altra volta con un incantesimo fa crescere delle codine come quelle dei cagnolini a delle bambine antipatiche della scuola.

Nel film c'è qualcuno che ha preso di mira in maniera particolare la piccola Martina.

Sì, Geronimo, un mago perfido. Vuole a tutti i costi impossessarsi del libro magico per poter costruire la Macchina per il Dominio del Mondo. Riesce anche a prendere il libro e Maga Martina e i suoi amici dovranno recuperarlo. Ma non voglio svelare nient'altro.

Ma quanto cattivo è in realtà Geronimo?

Non è poi così male. In realtà è anche divertente. Geronimo vuole solo avere il libro, ma per fortuna non vuole fare del male a Maga Martina. Vuole diventare il grande mago ma è così sbadato da aver trasformato il suo assistente in un cagnolino. Ma chi trasforma il proprio assistente in un cagnolino? Da questo si capisce che è un cattivo molto divertente.

E poi c'è anche un amico che arriva in volo da Maga Martina...

Sì, è Ettore, un draghetto volante. È un po' cicciotello e combina sempre pasticci. Poi è verde e ha un aspetto molto dolce. Ettore è arrivato volando con il libro perché Teodolinda gli aveva detto di aver bisogno di un'erede e gli aveva chiesto di aiutarla a trovarla.

Come funzionavano le riprese con Ettore?

Ettore è una figura animata. Per questo c'era una marionettista che quando non si vedeva Ettore teneva un marionetta davanti alla cinepresa di modo che potessi immaginarmelo un pochino. Alle volte dovevamo girare delle scene extra dove veniva messo un cerchio bianco nel quale poi si poteva inserire Ettore.

E come è stato il tuo rapporto con Stefan Ruzowitzky?

Era simpatico. Elke è la nostra truccatrice, con lei mi sento ancora. Mi ha raccontato che Stefan ha vinto l'Oscar. Naturalmente mi è sembrato fantastico aver lavorato con un regista tanto bravo.

Hai già recitato in numerosi film. Questa esperienza ti è servita?

In realtà sì. Se si va a vedere il mio primo film e poi MAGA MARTINA, si vede che c'è una grande differenza. All'inizio non avevo alcuna esperienza e recitavo come capitava. Adesso credo di riuscire ad entrare molto meglio nella parte.

Si dice spesso che durante le riprese ci sono tanti tempi morti e ci si annoia.

Questo non è assolutamente vero. Ovviamente ci sono anche delle pause ma è come quando si fa equitazione. Anche andare a cavallo è faticoso, ma piace alla maggior parte dei bambini. E la stessa cosa vale anche per le riprese. Devi fare le riprese ma poi vieni per così dire ricompensato quando il film esce nelle sale cinematografiche. Certo che è faticoso, ma è anche divertente e questa è la cosa più importante.

In MAGA MARTINA hai anche un fratellino, Leo. Come è il tuo rapporto con lui?

Martina vuole bene a Leo. Perché in fondo tutti vogliono bene al fratellino anche se alle volte dà sui nervi. Anche Martina vuole bene al fratellino, ma continua sempre a dire che è snervante, che è stupido, che è scemo..

A chi consiglieresti di andare a vedere MAGA MARTINA al cinema?

In realtà penso che tutti dovrebbero andare a vedere il film. I libri sono destinati soprattutto ai bambini piccoli, ma il film è diverso. È veramente qualcosa per i più grandi, anche per i maschi. Durante una proiezione c'erano tanti maschi che trovavano MAGA MARTINA più forte della Tribù del Pallone. E allora ho pensato che fosse un buon segno.

Saresti disponibile a girare un secondo film di MAGA MARTINA?

Certo. So già qualcosa di quello che accade nella seconda parte. Non si sa però se ci sarà anche una terza parte. Prima bisogna vedere quante persone andranno a vedere il film. Per questo ho detto alle mie amiche che non posso invitarle tutte alla prima perché altrimenti non andrà più nessuno a vedere il film al cinema e allora non si fa più la seconda parte e sarebbe un peccato...

INTERVISTA CON KNISTER

Come ideatore e autore dei racconti di MAGA MARTINA ha già avuto contatti con il cinema?

Nella veste di autore l'esperienza cinematografica è per me un'assoluta novità. In passato avevo lavorato regolarmente per la televisione, sia davanti che dietro alla cinepresa, ma non avrei mai

pensato che tra produzione televisiva e produzione cinematografica vi fosse una tale differenza. Si tratta di un'esperienza straordinaria.

Per uno scrittore non è sempre facile stare a guardare i suoi protagonisti prendere vita sullo schermo.

In realtà, questo non mi ha creato alcun problema. Dato che provengo dal mondo delle immagini, sapevo sin dall'inizio che avrei dovuto rinunciare ad alcune caratteristiche specifiche dei miei protagonisti. Il linguaggio cinematografico è un linguaggio diverso da quello dei libri. Ero quindi consapevole del fatto che ci sarebbe stato un lavoro di adattamento alle esigenze specifiche del settore.

È stato coinvolto sin dall'inizio nel progetto cinematografico MAGA MARTINA?

Avevo ceduto i diritti già molto tempo prima per la produzione di un cartone animato. Uno dei coproduttori all'epoca era la BBC. E ovviamente fui molto orgoglioso, quando la redazione mi disse che MAGA MARTINA era il primo racconto tedesco per bambini che la BBC era interessata a realizzare. Più tardi mi è stato comunicato che si stava pensando a realizzare un film d'animazione. La mia risposta fu la seguente: l'unica condizione che pongo è che non si cerchi di fare un compendio di tutti i libri di Maga Martina, ma che si cerchi piuttosto di elaborare del materiale completamente nuovo.

È così che è nato il draghetto Ettore?

Ettore era già stato ideato per la serie di cartoni animati. Nei libri, Martina incontra un protagonista secondario nuovo durante ogni avventura. Ma gli animatori ritenevano che fosse complicato e troppo costoso avere un nuovo protagonista per ogni singolo episodio. E allora, dopo un approfondimento comune si è deciso di affiancare a Maga Martina il draghetto come compagno fisso...

Ci sono tanti maghi e streghe - perché Martina è diversa dagli altri?

Maga Martina in realtà non è farina del mio sacco, bensì è nata circa 15 anni fa su richiesta del mio editore dell'epoca. Mi chiese di scrivere un libro su una streghetta. Ho tentennato a lungo perché ritenevo che ci fossero già troppi libri sulle streghe. Poi mi sono ritirato in casa e mi sono imposto di fare qualcosa di completamente diverso rispetto a quello che c'era già sul mercato.

E quale è stata poi la sua idea?

La cosa più divertente mi è sembrata creare una maga che non fosse in grado di fare magie, alla quale succedevano sempre degli inconvenienti durante gli incantesimi. Perché è molto più divertente quando qualcosa va storto nella vita, che il fatto che una strega possa risolvere i problemi con la magia. Maga Martina doveva quindi essere una bambina normale alla quale capitava tra le mani un libro magico con il quale poteva fare delle magie o dei trucchi. E quando Martina lo fa, crea più problemi che soluzioni. Credo che il segreto del successo stia nel fatto che i bambini riescono ad identificarsi perfettamente con Martina. In tutti noi c'è un pizzico di magia, un pizzico di incantesimo. Questo offre uno spazio enorme ai bambini in cui esprimere e vivere la propria fantasia.

Il premio Oscar® Stefan Ruzowitzky non è certo un classico regista di film per bambini.

Anche di questo sono molto felice. Anche perché in lui ho trovato una persona disposta a confrontarsi con me e a trattare la mia materia. La televisione mi aveva insegnato che prima o poi bisogna consegnare la sceneggiatura e sperare che il regista la realizzi come intendevi tu. Ma Stefan Ruzowitzky è sempre stato disponibile e aperto ai miei suggerimenti, fino al momento delle riprese. Non voglio rivendicare nulla del suo lavoro, ma per me è stato rinfrancante e tranquillizzante vedere che prendeva in considerazione i miei suggerimenti e non mi riteneva una scocciatura sul set.

Alina Freund ha dato vita a Martina: è soddisfatto di questa scelta?

Per me era fondamentale che lei personificasse quello che io associo a Maga Martina. Non era tanto importante che avesse gli stessi capelli rossi ricci, la stessa statura o lo stesso modo di vestire. Volevo qualcuno che esprimesse qualcosa, una bambina che da un lato fosse completamente normale e dall'altro fosse anche in grado di trasferire sul grande schermo la girlpower in cui si trasforma Martina. Quando abbiamo visto i provini con Alina, Stefan Ruzowitzky ed io eravamo certi di aver trovato la nostra Martina.

Ci sarà una seconda parte della MAGA MARTINA?

Penso di sì. Ovviamente lo sperano tutti, ma dato che sono "solo" l'autore e non il produttore non posso che sperare che il primo bambino messo al mondo possa riscuotere un successo tale da convincere anche i produttori a continuare. Ma questo è ovviamente il desiderio di un autore. Non credo che sia vietato esprimere i propri desideri.

Come spiega il fatto che negli ultimi anni i film per bambini tedeschi siano diventati così popolari?

Immagino che questo sia dovuto al fatto che le grandi produzioni internazionali guardano con sempre maggiore attenzione agli aspetti tecnologici, la ricerca degli effetti speciali diventa sempre più importante. Ma si è dimenticato che un film ha bisogno anche di emozioni che non possono essere trasmesse solo grazie alle tecnologie. Nei film per bambini tedeschi, probabilmente anche per motivi contingenti legati al fatto che non si dispone di budget enormi, la storia viene sempre messa in primo piano. È una questione legata alla creatività e non alla forza economica.

Ultima domanda: A chi consiglierebbe caldamente MAGA MARTINA?

Innanzitutto ai numerosissimi fan di Martina. Quando durante gli incontri di lettura e gli eventi, racconto loro che si sta girando il film cinematografico di Martina non trattengono l'entusiasmo. I veri fan di Martina sono presenti in diverse fasce d'età, perché Maga Martina è in circolazione da oltre dieci anni e molti le sono sempre rimasti fedeli. E diversi giovani genitori si ricordano di aver letto il libro da bambini. Penso perciò che anche loro potrebbero decidere di andare al cinema. Del resto MAGA MARTINA presenta un cast veramente eccezionale per cui è lecito attendersi un intrattenimento cinematografico veramente piacevole.

NOTE DI PRODUZIONE

L'unione fa la forza – BLUE EYES e TRIKTER

Dal 12 giugno al 9 agosto 2007, Babelsberg – Berlino, Potsdam, Vienna e dintorni sono stati teatro delle riprese del film MAGA MARTINA, uno dei progetti cinematografici più ambiziosi mai realizzati negli ultimi tempi in Germania. L'incantevole avventura è tratta dalla collana di libri per ragazzi dell'autore di successo KNISTER, venduti in milioni di copie. Dal libro è stata tratta anche una serie di cartoni animati molto popolare, arrivata alla seconda stagione.

L'aspetto particolare del film è senza dubbio rappresentato dal fatto che gli attori interagiscono con figure realizzate in CGI. Ciò significa che si tratta di un film live-action, con una quantità notevole di effetti realizzati al computer. Sono due le società di produzione che si sono suddivise i compiti per la realizzazione del film: la BLUE EYES di Ismaning e la TRIKTER Film di Monaco di Baviera. "Suddivise" non è però il termine corretto, come spiega Corinna Mehner di BLUE EYES: "È vero che la TRIKTER si è occupata dell'animazione e noi siamo responsabili dell'adattamento cinematografico dal vivo, ma Michael Coldewey ed io siamo piuttosto un team creativo: abbiamo collaborato per lo sviluppo della sceneggiatura, abbiamo lavorato insieme sul personaggio di Ettore

e abbiamo deciso di comune accordo chi dovesse avere la regia. Anche per quanto riguarda la dispendiosa postproduzione ci siamo suddivisi i compiti.”

Michael Coldewey della TRIxTER si era assicurato da tempo i diritti di produzione cinematografica della collana di libri per ragazzi “Maga Martina”. Dopo aver prodotto con successo una serie animata televisiva è lentamente maturata l’idea di realizzare un film per il cinema. Coldewey aggiunge: “Abbiamo quindi cercato il miglior partner per la produzione di film live action e abbiamo trovato Corinna Mehner della BLUE EYES. L’esperienza di Corinna con la produzione di film per bambini e l’ottima organizzazione della società di produzione BLUE EYES facevano al caso nostro.”

Martina – una ragazzina del tutto normale!?

Che si tratti di Bibi Blocksberg o di Harry Potter, streghe e maghi sono straordinariamente popolari nelle produzioni nazionali e internazionali. A prima vista MAGA MARTINA rientra perciò in questo filone, eppure è del tutto diversa, come sottolinea Coldewey: “La differenza è evidente: Martina non è una strega, è una ragazza normale, che vive in un ambiente normale, con i suoi amici, i suoi problemi e la sua voglia di divertirsi. Soltanto alla fine si trasforma in una nuova superstrega. È questo che rende Martina diversa. E guardando ai numeri relativi alle vendite dei libri e alle reazioni dei bambini (esiste ad esempio, un sito Internet in cui i bambini fanno domande), si comprende che essi si identificano fortemente con Martina. Adesso, con la figura del drago Ettore conquisteremo anche i ragazzi.” Corinna Mehner non può che essere d’accordo: “È una ragazza turbolenta e scalmanata, che ama l’avventura e che con l’aiuto del Libro magico combina un sacco di guai a cui deve poi porre rimedio, e senza formule magiche. I bambini si identificano con facilità con lei, siedono nelle sale e pensano: “Domani potrebbe succedere anche a me, potrei trovare anch’io il Libro magico.” E questo è importante per noi.”

Anche se si tratta di un film in cui gli effetti al computer svolgono un ruolo importante, o forse proprio in virtù di questo, il cast assume un’importanza particolare. Gli attori non devono infatti soltanto sorreggere il film, poiché nelle scene nelle quali le figure vengono aggiunte soltanto in una fase successiva per mezzo della tecnologia digitale, come ad esempio il drago Ettore e simili, è richiesta una grande capacità di immaginazione. Corinna Mehner parlando della ricerca della protagonista appropriata: “Martina deve sorreggere l’intero film. Soltanto per coprire il suo ruolo abbiamo fatto provini per sei mesi. Abbiamo incontrato Alina Freund relativamente presto, viene da Monaco di Baviera e, provino dopo provino, abbiamo capito che si trattava della scelta giusta. Alina aveva già fatto esperienza con film per la televisione, a differenza di Sami Herzog, che interpreta il ruolo di Leo, il fratello di Martina, che abbiamo scritturato direttamente nel cortile della scuola.”

GERONIMO

Il personaggio del perfido mago Geronimo, che vuole assolutamente entrare in possesso del Libro magico, rappresentava senza dubbio una grande sfida, che richiedeva una grande capacità interpretativa.

Corinna Mehner: “Quando abbiamo visto Ingo Naujoks abbiamo praticamente urlato. La parte sembrava scritta apposta per lui e anche adesso, durante le riprese, si vede che riesce a comunicare qualcosa di spaventoso, ma anche, cosa assolutamente importante, un aspetto umoristico. È successa la stessa cosa con Anja Kling, che interpreta la mamma di Martina: vi sono alcune scene in cui è necessario mostrare un grande senso dell’umorismo. Lei riesce sempre a stare nella parte e ci ha convinto immediatamente.”

Stefan Ruzowitzky – un padre poliedrico

Che il regista austriaco Stefan Ruzowitzky curasse la regia di questo soggetto non era una cosa assolutamente scontata. Del resto prima di allora non aveva mai diretto film per ragazzi. Eppure

Corinna Mehner e Michael Coldewey sono certi di aver fatto la scelta giusta: “L’idea mi ha entusiasmato fin dall’inizio. Con un nuovo tipo di *Heimatfilm*, come DIE SIEBELBAUERN (The Inheritors), un thriller studentesco come ANATOMY o un film alquanto complesso sul periodo nazista come IL FALSARIO, aveva già dimostrato tutta la sua poliedricità. Un regista in grado di spaziare tra generi tanto diversi e di proporre film comunque affascinanti sarebbe certo riuscito anche a cimentarsi con una pellicola per la famiglia. Tanto più che Stefan ha due figlie, proprio dell’età del nostro gruppo target. Tutti aspetti che alla fine mi hanno convinto.”

A proposito di target: Corinna Mehner sa con esattezza chi non deve assolutamente perdersi MAGA MARTINA: “Ovviamente i bambini, così come avviene per il libro da cui è tratto il film. Abbiamo deciso di realizzare un film avvincente, ma allo stesso tempo umoristico. E in questo modo c’è sempre la possibilità di utilizzare battute con un doppio senso, divertendo anche i genitori.”

Dopo le riprese di MAGA MARTINA è iniziato il lungo e dispendioso lavoro di postproduzione, che accanto al montaggio ha richiesto anche l’inserimento delle scene di animazione e degli effetti visivi. Infine sono stati realizzati i rumori, soprattutto per Ettore, e Klaus Badelt ha potuto iniziare con la composizione della colonna sonora. La realizzazione del film ha richiesto complessivamente quasi tre anni di lavoro, di cui quasi due dedicati allo sviluppo della sceneggiatura.

CAST

ALINA FREUND nel ruolo di Martina

Alina Freund, nata nel 1997 a Monaco di Baviera, è già una professionista del mondo televisivo nonostante la sua giovane età. Già nel 2003 ha fatto la sua prima comparsa televisiva nella trasmissione della RTL “Explosiv”.

Ha poi recitato in serie come “Richter Alexander Hold” o “Der Bergpfarrer”. Alina ha inoltre lavorato sotto la guida di registi famosi come Gaby Zerhau (“Ausgerechnet Weihnachten”), René Heisig (“Alma ermittelt – Tango und Tod”) e Roland Suso Richter, per il quale, in quest’ultimo anno, ha interpretato il ruolo di bambina protagonista in “Annas Altraum”. Ha inoltre ottenuto il ruolo principale in un filmato per VW, girato a Tenerife. Alina Freund, già apparsa in uno spot pubblicitario Happy Meal per McDonalds, vive a Monaco di Baviera. MAGA MARTINA è il suo primo film per il cinema.

FILMOGRAFIA (selezione)

2004	RICHTER ALEXANDER HOLD (TV) DER BERGPFARRER (TV)	Uwe Hahn Andi Niessner
2005	AUSGERECHNET WEIHNACHTEN TOTE HOSE (TV) DER BERGPFARRER (TV)	Gaby Zerhau Simon X. Rost Andi Niesner
2006	ALMA ERMITTELT –TANGO UND TOD (TV)	René Heisig
2007	ANNAS ALBTRAUM – KURZ NACH SECHS (TV)	Roland Suso Richter
2007	DIE UNGLAUBLICHESTEN GESCHICHTEN DER WELT – PAUL PANZER (TV)	Matthias Kessler
2008	MAGA MARTINA (Cinema) A YEAR AGO IN WINTER (Cinema)	Stefan Ruzowitzky Caroline Link

SAMI HERZOG nel ruolo di Leo

Sami Herzog è stato scritturato per interpretare il ruolo di Leo, l'irritante fratellino di Martina, direttamente nel cortile della sua scuola. Ha sette anni e vive a Monaco di Baviera. Con MAGA MARTINA, Sami è comparso per la prima volta in vita sua davanti ad una cinepresa.

ANJA KLING nel ruolo della madre

Anja Kling, nata il 22 marzo 1970 a Potsdam, dopo la maturità avrebbe voluto studiare medicina. Ottiene però un ruolo da protagonista nel film per il cinema di grande successo GRÜNE HOCHZEIT (1989), prodotto dalla DEFA. Subito dopo fa la conduttrice del programma per ragazze "Paula" per la televisione della Repubblica democratica tedesca. Per il film TV "Tödliche Wahl" ottiene nel 1995 il premio "Goldene Kamera" come migliore attrice emergente. Nel 1998 ottiene a Monte Carlo il premio "Golden Nymph" e il premio della critica per la co-produzione italo-tedesca "La Piovra 8".

Anja Kling è comparsa sul grande schermo nel film SEPTEMBER di Max Färberböck (2003) nonché nel film per la famiglia LA CLASSE VOLANTE (2002) di Franziska Buch tratto dal classico di Erich Kästner. Ha inoltre recitato in DOLPHINS di Farhad Yawaris (1999) e in HIGH ADVENTURE di Mark Ropers (2001). Per la televisione ha recitato tra l'altro in "Liebe Schwester" di Matti Geschonneck, "Die Affäre Semmeling" di Dieter Wedels, "Omicidi di fuoco" di Uwe Janson e "Jenseits" di Max Färberböck. Il suo più grande successo lo ottiene nel film-parodia di fantascienza, campione di incassi, di Michael Bully Herbig (T)RAUMSCHIFF SURPRISE – PERIODE 1 (2003), in cui ha potuto mettere in mostra per la prima volta il suo talento comico nel ruolo della Regina Metapha. Nel film natalizio di grande successo MOOSE - UN ALCE IN FAMIGLIA di Ben Verbong (2005) ha interpretato in modo convincente il ruolo della madre.

Anja Kling lavora anche come doppiatrice. Tra l'altro ha prestato la propria voce alla protagonista del film di animazione ANASTASIA (1997) nella versione tedesca. È ancora lei a prestare la voce alla madre delle gemelle, Irene Gerlach, nella versione animata tedesca del classico di Erich Kästner CHARLIE & LOUISE (DAS DOPPELTE LOTTCHEN) (2007).

Per finire, Anja Kling, che vive con il marito e i due figli nelle vicinanze di Potsdam, può essere ammirata al fianco di Til Schweiger nella commedia di Anno Saul WO IST FRED? (2006).

CINEMA (selezione)

1989	GRÜNE HOCHZEIT	Hermann Zschoche
1997	FROM HELL TO HELL	Dmitri Astrachan
2002	LA CLASSE VOLANTE	Tommy Wiegand
	SEPTEMBER	Max Färberböck
2003	(T)RAUMSCHIFF SURPRISE – PERIODE 1	Bully Herbig
2005	MOOSE - UN ALCE IN FAMIGLIA	Ben Verbong
2006	WO IST FRED?	Anno Saul
2008	MAGA MARTINA	Stefan Ruzowitzky

TELEVISIONE (selezione)

2001	JENSEITS	Max Färberböck
2000/01	DIE AFFÄRE SEMMELING	Dr. Dieter Wedel
2002	LIEBE SCHWESTER	Matti Geschonneck
2003	DIE ÄRZTIN	Matti Geschonneck
2004	IRREN IST SEXY	Manfred Stelzer
2006	FREUNDINNEN FÜRS LEBEN	Buket Alakus

PREMI

1995	Goldene Kamera come migliore attrice esordiente
------	---

1998	Golden Nymph per “La Piova 8”
1998	Premio della critica a Monte Carlo
2004	Premio Bambi e Deutscher Comedy per (T)RAUMSCHIFF SURPRISE – PERIODE 1

PILAR BARDEM nel ruolo di Teodolinda

Pilar Bardem è originaria dell’Andalusia ed è nata il 14 marzo 1939 a Siviglia. Il fratello è il noto cineasta Juan Antonio Bardem, che negli anni Cinquanta ha realizzato opere quali GLI EGOISTI (LA MUERTE DE UN CICLISTA) o CALLE MAYOR. I tre figli di Pilar, Carlos, Mónica e Javier Bardem lavorano tutti come attori. In particolare Javier ha già recitato a Hollywood, ad esempio accanto a Tom Cruise in COLLATERAL di Michael Mann. L’attore ha inoltre vinto due volte la Coppa Volpi come migliore attore alla Mostra di Venezia per PRIMA CHE SIA NOTTE e per il film MARE DENTRO, che tanta attenzione ha riscosso. Nel 2008 ha vinto l’Oscar® come migliore attore non protagonista per NON È UN PAESE PER VECCHI. Anche Pilar Bardem ha recitato accanto al famoso figlio, ad esempio in CARNE TREMULA di Pedro Almodóvar.

Pilar Bardem lavora come attrice con grande successo dagli anni Sessanta, per lo più in Spagna. Nel 1996 è stata insignita del Premio Goya, il più importante riconoscimento cinematografico spagnolo, per il suo ruolo in NADIE HABLARA DE NOSOSTROS CUANDO HAYAMOS MUERTO. Nel 2005 è stata candidata al Premio Goya per la sua interpretazione in MARIA QUERIDA.

FILMOGRAFIA (selezione)

1995	NADIE HABLARA DE NOSOSTROS CUANDO HAYAMOS MUERTO	Agustin Diaz Yanes
1996	MIRADA LIQUIDA	Rafael Moléon Gavilanes
1997	CARNE TREMULA	Pedro Almodóvar
1998	EN DAG TIL I SOLEN (Water Easy Reach)	Bent Hamer
2000	PANTALEON E LE VISITATRICI	Francisco J. Lombardi
	SEXO POR COMPASION	Laura Maná
2003	LA NOTTE DELLE STREGHE	José Miguel Juárez
2004	MARIA QUERIDA	José Luis Garcia Sánchez
2005	20 CENTIMETRI	Ramón Salazar
2008	MAGA MARTINA	Stefan Ruzowitzky

PREMI

1996	Premio Goya come migliore attrice non protagonista in NADIE HABLARA DE NOSOSTROS CUANDO HAYAMOS MUERTO
1996	Premio ACE come migliore attrice non protagonista in NADIE HABLARA DE NOSOSTROS CUANDO HAYAMOS MUERTO
1996	Premio dell’Unione attori spagnoli come migliore attrice non protagonista NADIE HABLARA DE NOSOSTROS CUANDO HAYAMOS MUERTO
1998	Premio dell’Unione attori spagnoli come migliore attrice non protagonista in CARNE TREMULA
2004	Premio come migliore attrice al Valladolid International Film Festival per MARIA QUERIDA
2005	Nomination al CEC Award
2005	Nomination al Premio Goya come migliore attrice protagonista in MARIA QUERIDA
2005	Nomination al Premio Unione attori spagnoli come migliore attrice protagonista in MARIA QUERIDA

INGO NAUJOKS nel ruolo di Geronimo

Ingo Naujoks, nato il 1° marzo 1962 a Bochum. Figlio di operaio siderurgico è cresciuto nella regione della Ruhr, dove non riesce a farsi ammettere alla scuola di recitazione di Bochum. Poiché il suo più grande desiderio è fare l'attore si unisce al gruppo teatrale "Theater Kohlenpott", fondando successivamente la propria compagnia dal nome "Theatersyndikat Pavians Paten".

Dopo un primo ingaggio fisso presso lo Schlosstheater Moers e un ruolo televisivo nella serie "Rote Erde" dedicata ai minatori di Klaus Emmerich, nel 1991 ottiene il tanto atteso successo, nel ruolo di macellaio nel film per il cinema di Detlev Buck KARNIGGELS – una parte che ha recitato in altri due film di Buck, in WIR KÖNNEN AUCH ANDERS (La grande evasione) e infine nel film d'avventura per bambini HÄNDE WEG VON MISSISSIPPI (Hands Off Mississippi). Naujoks ha inoltre recitato sotto la regia di Joseph Vilmaier (BROTHER OF SLEEP), Rainer Kaufmann (KALT IST DER ABENDHAUCH) e Robert Schwentke (TATTOO).

Ingo Naujoks ha ricevuto numerosi riconoscimenti per lo spot pubblicitario del "borghesuccio" di un grande istituto di credito immobiliare tedesco. Anche la sua partecipazione a tre serie della sitcom "Bewegte Männer", per la quale è stato insignito del premio Deutsche Comedy, e le regolari comparse nel ruolo di Frank Karnowsky nella serie televisiva di Pro7 "Straßen von Berlin" hanno regalato a Ingo una grande popolarità. Il suo ruolo fisso di coinquilino scrittore di thriller del commissario di "Tatort" Charlotte Lindholm, alias Maria Furtwängler, ha consolidato la sua fama di uno degli attori più scritturati e famosi del paese. L'ultima apparizione al cinema è con LAUF UM DEIN LEBEN – VOM JUNKIE ZUM IRONMAN. Ingo Naujoks vive a Berlino insieme alla sua famiglia allargata, con la sua compagna e i quattro figli.

CINEMA (selezione)

1991	KARNIGGELS	Detlev Buck
1993	WIR KÖNNEN AUCH ANDERS	Detlev Buck
1994	KEINER LIEBT MICH	Doris Dörrie
	BROTHER OF SLEEP	Joseph Vilmaier
1995	DIE STURZFLIEGER	Peter F. Bringmann
1996	STILL MOVIN´	Niki Stein, Jacki Engelken
1998	FRAUEN LÜGEN NICHT	Michael Juncker
2000	DER TOTE TAUCHER IM WALD	Marcus O. Rosenmüller
	KALT IST DER ABENDHAUCH	Rainer Kaufmann
2002	TATTOO	Robert Schwentke
2005	MARIA AN CALLAS	Petra Katharina Wagner
2007	HANDS OFF MISSISSIPPI	Detlev Buck
	LAUF UM DEIN LEBEN – VOM JUNKIE ZUM IRONMAN	Adnan G. Köse
2008	MAGA MARTINA	Stefan Ruzowitzky

TELEVISIONE (selezione)

1989	ROTE ERDE II	Klaus Emmerich
1996	DER MÖRDER UND DIE HURE	Michael Lähn
1998	DER LADEN Jo Baier	
1999	DIE STRAßEN VON BERLIN – DAS ROTE PULVER	Werner Masten
2000	LOTTO-LIEBE	Susanne Hake
2001	DOPPELTER EINSATZ: DAS ALIBI	Thorsten Näter
2002	UNSER PAPA, DAS GENIE	Sabine Landgraeber
2003	TATORT: SONNE UND STURM	Thomas Jauch
	BEWEGTE MÄNNER (1ª serie)	Michael Zens
2004	POMMERY UND HOCHZEITSTORTE	Manfred Stelzer
	BEWEGTE MÄNNER (2ª serie)	Michael Zens
2005	TATORT: SCHWARZES HERZ	Thomas Jauch
2006	BEWEGTE MÄNNER (3ª serie)	Michael Zens

DIE Pro7 MÄRCHENSTUNDE

Tommy Krappweis,

Erik Haffner

2008

DER PRINZ VON NEBENAN

Peter Stauch

YVONNE CATTERFELD

Nel ruolo della biondina

L'attrice e cantante Yvonne Catterfeld è nata il 2 dicembre 1979 a Erfurt in Turingia. La sua carriera inizia con lo studio di musica pop e jazz a Lipsia. Figlia di un'insegnante, a soli 11 anni scrive già poesie e scambia lunghissime lettere con le sue amiche. I suoi hobby comprendono la pittura, la danza e il canto. A 15 anni, Yvonne inizia a frequentare la scuola di musica a Erfurt, prendendo lezioni di canto, studiando il piano e la chitarra, facendo le prime esperienze sul palco con delle band. Diplomata con il massimo dei voti, supera l'esame di ammissione alla prestigiosa accademia musicale di Lipsia. Durante gli studi, Yvonne Catterfeld registra sette canzoni con il nome d'arte KIV, che non ottengono tuttavia un grande successo. Successivamente non sbaglia più un colpo: Udo Lindenberg la ingaggia per il suo album "Atlantic Affairs" e dopo essere giunta seconda in un talent show, in cui viene definita la "voce del 2000", ottiene il suo primo contratto discografico. Le sue prime canzoni non entrano neppure in classifica, ma dal 2002 conosce un grande successo grazie alla sua partecipazione ad una soap-opera trasmessa da RTL, "Gute Zeiten, schlechte Zeiten". Per tre anni Catterfeld interpreta il personaggio di Julia Blum, che le regala enorme popolarità. La ballata "Für Dich" del 2003 sancisce il successo di Yvonne Catterfeld anche in campo musicale. Successivamente raggiunge il primo posto in classifica con "Du hast mein Herz gebrochen" e vince due dischi di platino per gli album "Meine Welt" e "Farben meiner Welt", nonché diversi altri riconoscimenti come ECHO, Bambi e la Goldene Stimmgabel. La musica e la recitazione hanno la stessa priorità per Yvonne Catterfeld, che persegue questa doppia carriera con determinazione. All'inizio del 2007, recita nel suo primo lungometraggio: "The Secret of Koenigssee" (regia di Marcus O. Rosenmüller). Subito dopo compare in un episodio della serie poliziesca "Soko 5113" e nel luglio dello stesso anno recita in "Wenn Liebe doch so einfach wär". Nel frattempo interpreta il ruolo del ripugnante mago Geronimo, che in una delle scene chiave dell'adattamento cinematografico di MAGA MARTINA si trasforma in una biondina. C'è attualmente grande attesa per la sua interpretazione della straordinaria attrice Romy Schneider in "EINE FRAU WIE ROMY".

FILMOGRAFIA (selezione)

2002	STERNE, DIE NIEMALS UNTERGEHEN – ATLANTIC AFFAIRS (TV)	Nils Willbrandt, Prof. Hark Bohm
2004	SHARK TALE solo voce TATORT: DER NAME DER ORCHIDEE (TV)	Eric Bibo Bergeron, Victoria Jenson, Rob Letterman Jürgen Bretzinger
2005	SOPHIE – BRAUT WIDER WILLEN (TV)	vari
2006	THE SECRET OF KOENIGSSEE (TV)	Marcus O. Rosenmüller
2007	SOKO 5113 (TV) KEINOHRHASEN WENN LIEBE DOCH SO EINFACH WÄR (TV)	vari Til Schweiger Katinka Feistl
2008	U 900 MAGA MARTINA	Sven Unterwaldt jr. Stefan Ruzowitzky

DISCOGRAFIA (album)

2003 Meine Wel" (inedito)

- 2004 Farben meiner Welt
- 2005 Unterwegs
- 2006 Aura

DISCOGRAFIA (singoli)

- 2001 Bum
Komm' zurück zu mir
- 2002 Niemand sonst
- 2003 Gefühle
Für Dich
- 2004 Du hast mein Herz gebrochen
Du bleibst immer noch du
Sag mir, was meinst du?
- 2005 Glaub an mich
Eine Welt ohne Dich
- 2006 Erinner' mich, dich zu vergessen
- 2007 Die Zeit ist reif
- 2008 Für Dich

KARL MARKOVICS nel ruolo di Alfred

Karl Markovics, nato a Vienna il 19 agosto 1963, è cresciuto in un piccolo paese nei pressi della capitale austriaca. Conclusi gli studi in teatro e linguistica, dal 1982 al 1985 è membro del Serapionstheater (Mime Theatre) e inizia la sua carriera teatrale con Michael Schottenberg, tra l'altro, con "Der Widerspenstigen Zähmung" (Magister). Dal 1987 è membro del Wiener Ensemble e porta in scena, fra l'altro, "Il talismano" (Nestroy) e "Finale di partita" (Beckett). Contemporaneamente ottiene diverse parti al Wiener Volkstheater e al teatro della Künstlerhaus. Il primo ruolo cinematografico, Markovics lo ottiene nel 1991 nel film per il cinema HUND UND KATZ di Michael Sturminger. Il grande successo per Karl Markovics arriva nel 1993 nel ruolo dell'ispettore Stockinger, prima nella serie TV "Il commissario Rex" e successivamente nella serie spin-off "Stockinger". Negli anni successivi, Markovics lavora in diverse produzioni televisive e teatrali, tra l'altro al Theater in der Josefstadt e al Wiener Volkstheater. Seguono diversi ruoli cinematografici, tra cui LATE SHOW di Helmut Dietl (1998), BORN IN ABSURDISTAN di Houchang Allahyari (1999) e KOMMS, SÜSSER TOD di Wolfgang Murnberger (2000). Il ruolo di protagonista come Salomon Sorowitsch nel film IL FALSARIO di Stefan Ruzowitzky (2007), premiato come migliore film straniero in occasione dell'ottantesima edizione degli Oscar®, rappresenta il più grande successo internazionale della carriera di Markovics. Il suo prossimo progetto cinematografico internazionale è il film per bambini LITTLE ROBBERS di Armand Zvirbulis. Markovics vive a Vienna con la moglie, l'attrice di teatro Stephanie Taussig, e i loro due figli.

CINEMA (selezione)

- | | | |
|------|---------------------|---------------------|
| 1992 | INDIEN | Paul Harather |
| 1998 | LATE SHOW | Helmut Dietl |
| 1999 | BORN IN ABSURDISTAN | Houchang Allahyari |
| 2000 | KOMM, SÜSSER TOD | Wolfgang Murnberger |
| 2000 | ALL THE QUEENS MEN | Stefan Ruzowitzky |
| 2001 | SHOWDOWN | Walter Bednarik |
| 2006 | IL FALSARIO | Stefan Ruzowitzky |
| 2008 | MAGA MARTINA | Stefan Ruzowitzky |
| 2009 | LITTLE ROBBERS | Armands Zvirbulis |

TELEVISIONE (selezione)

1993	IL COMMISSARIO REX	vari
1995	STOCKINGER	vari
1996	CRAZY MOON	Peter Patzak
1998	UND ALLES WEGEN MAMA	Hermine Huntgeburth
1998	KREUZFEUER	Thomas Roth
2001	BLUMEN FÜR POLT	Julian Pölser
2001	LOVE LETTERS	Tom Prove
2001	DIE WASSERFÄLLE VON SLUNJ (Le cascate di Slunj)	Peter Patzak
2001	LA LIBERTÀ DELL'AQUILA	Xaver Schwarzenberger
2002	ANNAS HEIMKEHR	Xaver Schwarzenberger
2003	DINNER FOR TWO	Xaver Schwarzenberger
2003	ZUCKEROMA	Xaver Schwarzenberger
2007	FRANZ FUCHS – EIN PATRIOT	Elisabeth Scharang
2007	HAFEN DER HOFFNUNG - DIE LETZTE FAHRT DER WILHELM GUSTLOFF	Josef Vilsmaier

PREMI

- 2007 Semana Internacional de Cine de Valladolid, migliore attore per **IL FALSARIO**
- 2007 Middle East International Film Festival, Abu Dhabi: Premio Black Pearl, migliore attore per **IL FALSARIO**
- 2007 Romy, migliore attore
- 2008 Romy, migliore attore

CAST TECNICO

STEFAN RUZOWITZKY

Sceneggiatore e regista

Stefan Ruzowitzky, nato a Vienna nel 1961, ottiene il successo internazionale fin dai primi tre film girati, **TEMPO** (1996), il pluripremiato ed originale **THE INHERITORS** (1998), che rientra nel filone degli *Heimatfilm* e **ANATOMY** (1999) e, in particolare con quest'ultimo film horror, diventa campione di incassi al botteghino. Nel 2003 dimostra ancora una volta la sua maestria con il sequel dell'horror ospedaliero. Al termine degli studi in scienze teatrali e storia nella capitale austriaca e dopo aver frequentato seminari e workshop, tra cui quelli di Syd Field, Zdenek Mahler, Vittorio Storaro e Vilmos Zsigmond, all'inizio degli anni '80 realizza progetti teatrali, come quelli per Ars Electronica, e scrive drammi radiofonici per l'emittente austriaca ORF. Dal 1987 Ruzowitzky lavora come regista indipendente e autore televisivo e realizza numerosi documentari, reportage e cortometraggi. Poco dopo realizza i primi spot pubblicitari e videoclip, tra gli altri per gli Scorpions, No Mercy, 'N Sync e Die Prinzen.

Nel 1996 esce **TEMPO**, il primo film per il cinema di Ruzowitzky, che l'anno successivo viene insignito del Premio Max Ophüls. Con **ALL THE QUEEN'S MEN** Stefan Ruzowitzky realizza nel 2001 la sua prima produzione internazionale. Cambia quindi nuovamente genere e sbalordisce con un avvincente dramma sui falsari rinchiusi in un campo di concentramento, costretti a falsificare banconote per conto dei nazisti. Per **IL FALSARIO**, Devid Striesow ha ricevuto il Premio Deutscher Filmpreis come miglior attore non protagonista e nel 2007 il film è stato candidato all'Orso d'oro del Festival di Berlino. Nel febbraio 2008, il regista austriaco ottiene il più grande successo della sua carriera, quando **IL FALSARIO** vince l'Oscar® come migliore film in lingua straniera. Con **MAGA MARTINA** Ruzowitzky mette nuovamente alla prova la sua incredibile versatilità.

FILMOGRAFIA (selezione)

1996	TEMPO	Regia e sceneggiatura
1998	THE INHERITORS	Regia e sceneggiatura
2000	ANATOMY	Regia e sceneggiatura
2001	ALL THE QUEEN'S MEN	Regia
2003	ANATOMY 2	Regia e sceneggiatura
2006	IL FALSARIO	Regia e sceneggiatura
2008	MAGA MARTINA	Regia e sceneggiatura

PREMI

1997	Premio Max Ophüls per TEMPO
1998	TIGER AWARD, Rotterdam per THE INHERITORS (miglior film) Premio Max Ophül per il miglior attore esordiente (Simon Schwarz in THE INHERITORS)
1998	Premio del presidente del Land Saarland per THE INHERITORS
2000	Premio Deutscher Filmpreis (premio del pubblico) per ANATOMY
2000	Premio Deutscher Filmpreis (premio del pubblico) per Franka Potente in ANATOMY
2002	Premio Bayerischer Filmpreis per il miglior attore esordiente (Barnaby Metschurat in ANATOMY 2)
2007	Premio Deutscher Filmpreis per il migliore attore non protagonista (IL FALSARIO)
2008	Oscar® come miglior film in lingua straniera (IL FALSARIO)

KNISTER

Autore della collana di libri "Maga Martina"

KNISTER, il cui vero nome è Ludger Jochmann, è nato nel 1952 a Bottrop. Dopo gli studi in sociopedagogia e ritmica a Essen, lavora inizialmente come sociopedagogo e si occupa successivamente di numerose produzioni teatrali per bambini in qualità di drammaturgo a Oberhausen. Dal 1978 Jochmann lavora come autore e compositore indipendente, scrive drammi radiofonici per diverse emittenti radio e sceneggiature per programmi televisivi per ragazzi. I suoi libri per ragazzi vengono pubblicati esclusivamente con il suo nome d'arte KNISTER. Tra le sue opere più note compaiono anche i racconti della Maga Martina, ora portati sullo schermo come lungometraggio. Nel frattempo, l'"ambasciatore dell'amore per la lettura" come egli stesso si definisce, ha scritto oltre 40 libri, tradotti in quasi 40 lingue. Con una tiratura di oltre 10 milioni di libri venduti a livello mondiale è senza dubbio uno degli autori di libri per ragazzi più amati. KNISTER porta avanti la sua missione, ossia trasmettere ai ragazzi l'amore per la lettura, in tutto il mondo. Affascina il suo pubblico con una variopinta commistione di teatro, musica dal vivo e lettura. La serie animata tratta dalla collana "Maga Martina", di produzione internazionale, è giunta intanto alla seconda serie. Nel marzo 2008 ottiene un nuovo grande successo. Il suo libro, "Maga Martina. Il libro magico e il draghetto", una sorta di prequel delle altre storie della Maga Martina, raggiunge il primo posto nelle classifiche di vendita tra i libri per ragazzi alla fiera del libro di Lipsia. Con i suoi libri, KNISTER è l'autore tedesco più venduto all'estero nel settore della letteratura per ragazzi. Il libro dal quale è stato tratto il film "Maga Martina e il libro magico del draghetto", con le immagini esclusive del film e l'intera storia dell'incontro tra Martina e il draghetto Ettore e su come scopre di essere una strega, è stato pubblicato nel novembre 2008, da Arena Verlag.

BIBLIOGRAFIA (selezione)

2000	Lilli la strega nel selvaggio West
------	------------------------------------

2001	Lilli la strega e il mistero delle biciclette rubate I piloti del tappeto volante I piloti del tappeto volante ripartono Il giallo di Natale
2002	Lilli la strega e i pirati
2005	Maga Martina e il mistero della mummia Maga Martina butta all'aria la scuola
2006	Maga Martina alla ricerca del tesoro perduto I compiti a casa. Maga Martina e Leo Maga Martina e il cavaliere matto
2007	Maga Martina nel castello di Dracula Te lo prometto! La maledizione del fantasma. Maga Martina e Leo Maga Martina in viaggio sulla luna
2008	Maga Martina. Il libro magico e il draghetto La festa di compleanno. Maga Martina e Leo
2009	Maga Martina a Lilliput Spillo, l'orsetto polare. Maga Martina e Leo

KLAUS BADELDT

Musiche

Klaus Badelt, nato il 13 dicembre 1968 a Francoforte sul Meno, inizia la sua carriera componendo musiche per spot pubblicitari e videogiochi. I primi successi li ottiene con le musiche della serie TV "Peter Strohm" e di alcuni episodi della serie "Tatort". Nel 1998 accoglie l'invito di Hans Zimmer e si trasferisce negli Stati Uniti. Nello studio di registrazione californiano dello specialista in colonne sonore e vincitore del premio Oscar®, Badelt collabora alla realizzazione delle musiche di campioni di incassi come LA SOTTILE LINEA ROSSA (1989), IL GLADIATORE (2000) e PEARL HARBOR (2001). Nel frattempo Badelt inizia a farsi conoscere. Sono indimenticabili le sue musiche per grandi produzioni hollywoodiane come I PIRATI DEI CARAIBI, CATWOMAN o POSEIDON. Di recente Badelt, il cui studio porta il nome di Wunderhorn Music, ha collaborato con Michael Coldewey in occasione della produzione del film di animazione IL CACCIATORE DI DRAGHI.

FILMOGRAFIA (selezione)

1998	DER EISBÄR	Til Schweiger, Granz Henman
2000	LA PROMESSA	Sean Penn
2001	INVINCIBILE	Werner Herzog
2001	HANNIBAL	Ridley Scott
2002	K-19: THE WIDOWMAKER	Kathryn Bigelow
2002	THE TIME MACHINE	Simon Wells
2003	NED KELLY	Gregor Jordan
2003	I PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA	Gore Verbinski
2003	LA REGOLA DEL SOSPETTO	Roger Donaldson
2003	BASIC	John McTiernan
2004	CATWOMAN	Jean-Christophe „Pitof“ Comar
2005	CONSTANTINE	Francis Lawrence
2005	ULTRAVIOLET	Kurt Wimmer
2005	WUJI (La promessa)	Chen Kaige

2006	POSEIDON	Wolfgang Petersen
2006	SOLO DUE ORE	Richard Donner
2006	L'ALBA DELLA LIBERTÀ	Werner Herzog
2007	PREMONITION	Mennan Yapo
2007	TMNT – TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES	Kevin Munroe
2008	IL CACCIATORE DI DRAGHI	Guillaume Ivernel
		Arthur Qwak
2008	MAGA MARTINA	Stefan Ruzowitzky

BLUE EYES

CORINNA MEHNER produttrice

La BLUE EYES FICTION GmbH & Co. KG è stata fondata nell'agosto 2003. Sotto la guida dell'amministratrice delegata Corinna Mehner, la società con sede a Ismaning, sobborgo di Monaco di Baviera, sviluppa e produce lungometraggi e serie per il cinema, la televisione e il mercato dei Home video. Dopo due soli anni dalla sua costituzione, la BLUE EYES debutta con successo con il primo film per il cinema 3° COLDER. L'opera prima di Florian Hoffmeister, il cameraman di LIEGEN LERNEN, è un dramma d'amore premiato nel 2005 con il Pardo d'argento alla migliore opera prima o seconda al Festival internazionale del film di Locarno. La BLUE EYES è proprietaria della BLUE EYES Film & Television, che sotto la direzione di Martin Husmann realizza e produce da dieci anni reportage e programmi di intrattenimento per la televisione di grande successo (oltre 100 ore di programmazione all'anno). I progetti BLUE EYES attualmente in diverse fasi di realizzazione includono SHADOWS, una coproduzione internazionale del macedone Milcho Manchevski, vincitore del Leone d'oro alla Mostra di Venezia con il film drammatico sulla guerra "Prima della pioggia". Nel 2008, ha inoltre prodotto MUCK, un nuovo adattamento cinematografico della famosa fiaba di Wilhelm Hauff. Un altro progetto cinematografico è ZARAH L., che tratta della vita di Zarah Leander, che nel 2007 avrebbe compiuto cento anni. Sarà Ben Verbong (DAS SAMS) a curare la regia del film tratto dalla sceneggiatura di Regine Kühn, con la quale ha vinto il Premio Deutscher Drehbuchpreis. Con il grande progetto cinematografico MAGA MARTINA E IL LIBRO MAGICO DEL DRAGHETTO, in coproduzione con la TRIKTER Film, la BLUE EYES ha realizzato la produzione più importante ed ambiziosa della sua giovane storia aziendale.

TRIKTER

MICHAEL COLDEWEY Produttore

La TRIKTER è una società di produzione indipendente con sede a Monaco di Baviera, fondata nel 1998. I proprietari sono Simone Kraus e Michael Coldewey. Quest'ultimo, nato l'11 ottobre 1962, al termine degli studi di grafica design presso la scuola superiore di Augsburg, viene immediatamente assunto come assistente da Wolfgang Urch per la TC-Filmproduktion, per la quale collabora alla realizzazione di PETERCHENS MONDFAHRT. Nel 1992, Coldewey fonda la propria azienda la "Coldewey Trickfilm", che realizza spot pubblicitari per la televisione e il cinema, creati sia con la tecnica dell'animazione tradizionale che con effetti in 3D al computer. Coldewey dirige inoltre i film di animazione LA BANDA DEL ROCK: I MUSICANTI DI BREMA (1997) e HEAVY METAL 2000 (1999). Sotto la guida di Simone Kraus lo studio di animazione della TRIKTER sviluppa e realizza film di animazione di grande qualità e molto apprezzati a livello internazionale, sia per il cinema che per la televisione. Di recente, la TRIKTER ha coprodotto il film di animazione al computer IL CACCIATORE DI DRAGHI, arrivato nelle sale cinematografiche tedesche nella primavera 2008. In occasione dei lavori di animazione realizzati per UIBÜ – FANTASMINO FIFONE, Simone Kraus e il team TRIKTER hanno avuto modo di dimostrare tutte le loro potenzialità nella realizzazione di film live-action con personaggi animati. Anche per il film realizzato per Sat.1 "Il magico tesoro di Loch Ness" Coldewey e Kraus hanno creato dei personaggi al computer, come il druido Oki, la cui gestualità e mimica appaiono

fiabesche ma al tempo stesso credibili. Per questo film, la TRIXTER ha vinto il premio speciale dei Premi televisivi bavaresi (Bayerischer Fernsehpreis) del valore di 20.000 euro. Nel motivare l'assegnazione della "Pantera", la giuria ha definito il film come un'opera ricca di fantasia, che tocca il cuore, che deve il suo successo non soltanto alla regia magistrale e alle convincenti interpretazioni degli attori, ma anche alla formidabile realizzazione dei personaggi in computer grafica. La TRIXTER ha prodotto inoltre 26 episodi di mezz'ora ciascuno della serie animata tratta dalla collana Maga Martina per la BBC, WDR (KI.KA.) e TVÉ, attualmente trasmesse dal gruppo ARD con grande successo di ascolti. Da questa serie deriva la lunga esperienza acquisita con Maga Martina e con il target di riferimento e qui è nato il personaggio di Ettore.

DOR FILM AUSTRIA

Nato a Vienna nel 1958, Danny Krausz fonda nel 1988 con Milan Dor la casa di produzione Dor Film. Krausz produce e coproduce 48 film per il cinema, 15 per la televisione, 4 serie televisive e 10 documentari. Sei dei suoi film per il cinema entrano nella classifica top 10 austriaca.

I suoi successi sul grande schermo includono, oltre a HINTERHOLZ 8 (1998), il film austriaco con maggiori incassi degli ultimi 20 anni, anche POPPITZ (2002) (entrambi di Harald Sicheritz), KOMM, SÜSSER TOD e SILENTIUM! (Regista: Wolfgang Murnberger, 2000/2004). La DOR FILM produce anche THE INHERITORS (1998), il western alpino di grande successo internazionale di Stefan Ruzowitzky, e il documentario BLIND SPOT - HITLER'S SECRETARY di André Heller e Othmar Schmiderer (2002), che desta grande entusiasmo e viene nominato al Premio del cinema europeo.

Inoltre, Danny Krausz coproduce anche successi cinematografici come BROTHER OF SLEEP (1995) e COMEDIAN HARMONISTS (1997) di Joseph Vilsmairer, SUNSHINE di István Szábó (1999). Con la coproduzione ceca ZELARY di Ondrej Trojan, ottiene nel 2004 anche una nomination all'Oscar® e prende parte a due ulteriori coproduzioni che ottengono la nomination all'Oscar®.

Attualmente in produzione, troviamo DER KNOCHENMANN di Wolfgang Murnberger, NORTH FACE di Philipp Stölzl, MEIN KAMPF di Georges Tabori (regista: Urs Odermatt) nonché l'adattamento cinematografico del best-seller di Waries Dirie DESERT FLOWER (regista: Sherry Hormann).

Danny Krausz vive a Vienna con la moglie e i suoi sette figli.

STEINWEG EMOTION

PICTURES, S.L. SPAGNA

La Steinweg Emotion Pictures, S.L. è una società di produzione con sede a Barcellona, Spagna. In Catalogna è una delle poche società di produzione a dedicarsi alle coproduzioni internazionali per film per la televisione, miniserie e lungometraggi. L'amministratrice delegata, Julia Steinweg, dopo aver conseguito la laurea in economia aziendale a Berlino, lavora in qualità di responsabile del dipartimento Controlling della Ostdeutschen Rundfunk Brandenburg e di vicepresidente del consiglio di vigilanza dello Studio Babelsberg, prima di trasferirsi, alla fine del 1999, a Barcellona dove successivamente fonda la società di produzione Steinweg Emotion Pictures. Da allora produce, con la sua società creata dal nulla, film per la televisione per emittenti tedesche, spagnole e francesi, nonché miniserie e lungometraggi.

Tra questi troviamo, ad esempio, il film per la televisione "Quito", una coproduzione tra la ZDF e la Televisió de Catalunya (TVC), "Faltas Leves", una produzione cinematografica spagnola *low budget*, a cui prendono parte tutte le emittenti regionali spagnole, "Y a mi quien me cuida", una coproduzione tra TVC e il canale televisivo andaluso Canal Sur. Le altre produzioni televisive internazionali, realizzate da Steinweg Emotion Pictures in qualità di coproduttore spagnolo, includono il film in due parti "Störtebeker", una coproduzione con Bavaria, TF 1 e TVC e il film per la televisione "Gracias, Don Quijote", coprodotto in Germania per Sat Eins e in Spagna da

TVC. Attualmente sono in fase di sviluppo diversi progetti, che vedono la partecipazione alla produzione in Spagna di Telecinco e Televisión Española e che verranno realizzati nei prossimi due anni con coproduttori americani e britannici.

CLASSIC (SRL) ITALIA

Amedeo Pagani è nato ad Addis Abeba (Etiopia). Dopo la laurea in giurisprudenza intraprende la carriera giornalistica e diviene socio della Marsilio Editori. Per 15 anni fa parte del Consiglio di amministrazione ed è Presidente della Marsilio Periodici. Membro di prestigiose commissioni e giurie culturali e cinematografiche, è stato tra l'altro Presidente della Commissione Premi Qualità per il Cinema, Presidente di Producers on the Move, membro della giuria del Premio Solinas e membro fondatore della European Film Academy.

Amedeo Pagani comincia a scrivere per il cinema come sceneggiatore, collaborando anche ai dialoghi di numerosi film, tra cui PORTIERE DI NOTTE di Cavani, LA CAGNA di Ferreri, IL MAESTRO E MARGHERITA di Petrovic, Ernesto di Samperi.

Fonda la società di distribuzione Beam, poi divenuta Bim ed inizia l'attività di produttore indipendente.

Sono circa 40 i film prodotti o distribuiti da Amedeo Pagani con la società di produzione Classic dal 1988 ad oggi e che hanno raccolto decine e decine di premi prestigiosi nei festival cinematografici di ogni parte del mondo. Tra questi ricordiamo FINE PENA MAI di D. Barletti e L. Conte, 2046 e IN THE MOOD FOR LOVE di Wong Kar-wai, LA SORGENTE DEL FIUME, L'ETERNITÀ E UN GIORNO e LO SGUARDO DI ULISSE di Angelopoulos, NESSUNA NOTIZIA DA DIO di Augustin Díaz Yanes, LOST EMBRACE di Daniel Burman, GARAGE OLIMPO e FIGLI/HIJOS di Marco Bechis.

Come produttore ha ottenuto molti riconoscimenti fra cui, nel 2000, il David di Donatello come miglior produttore per il film GARAGE OLIMPO di Marco Bechis.

Tra gli ultimi film prodotti BIRDWATCHERS di Marco Bechis, in concorso al Festival di Venezia 2008 e LA POLVERE DEL TEMPO di Théo Angelopoulos.

BUENA VISTA INTERNATIONAL

Film Production

La Buena Vista International Film Production, società di produzione di Walt Disney Studio Motion Pictures Germany GmbH, viene fondata nel 1994 e da allora ha coprodotto numerosi successi cinematografici tedeschi, fra cui KNOCKIN'ON HEAVEN'S DOOR, che nel 1997 ha portato nelle sale cinematografiche 3,6 milioni di spettatori, SCHNEE IN DER NEUJAHRSNACHT (1999), DAS JAHR DER ERSTEN KÜSSE (2001), BARFUSS (2005) e MAGA MARTINA E IL LIBRO MAGICO DEL DRAGHETTO (2008), la prima produzione tedesca recante il marchio Walt Disney. L'attività di distribuzione di Walt Disney Studios ha fatto registrare notevoli successi in Germania, come ad esempio il film campione di incassi della storia cinematografica tedesca LA TRIBÙ DEL PALLONE 1-5, il dramma vincitore dell'Oscar LE VITE DEGLI ALTRI, nonché diversi film per la famiglia, come ad esempio MOOSE UN ALCE IN FAMIGLIA, I TRE INVESTIGATORI E L'ISOLA MISTERIOSA (2007), DIE DREI ??? – DAS VERFLUCHTE SCHLOSS (I tre investigatori e il castello del terrore) e la commedia romantica per teenager SOMMER (2008).

BABELSBERG FILM

Dr. Carl Woebcken, nato nel 1956, nel luglio 2004 acquisisce insieme a Christoph Fisser lo Studio Babelsberg del gruppo francese VIVENDI. Dalla trasformazione dello Studio Babelsberg in una società per azioni nel 2005, Dr. Carl L. Woebcken è presidente del consiglio di amministrazione della storica azienda. Prima di intraprendere la carriera di amministratore delegato dello Studio Babelsberg AG, Carl L. Woebcken lavora come consulente aziendale per il Boston Consulting Group, ed è membro del direttivo della società di consulenza aziendale Roland Berger & Partner.

Nel 1998, Dr. Carl L. Wuebcken diventa responsabile finanziario e viene nominato vicepresidente del consiglio di amministrazione della società di produzione di film di animazione TV Loonland AG. Contemporaneamente svolge le funzioni di presidente del consiglio direttivo dell'allora affiliata Sony Sunbow Entertainment. Nella sua attività di produttore e co-produttore realizza, fra gli altri, anche il film per il cinema PETERSON UND FINDUS.

Presiede inoltre alla costituzione delle affiliate internazionali e allo sviluppo di un catalogo internazionale dei diritti televisivi per bambini e ragazzi. Dr. Carl L. Wuebcken partecipa, in qualità di direttore della programmazione e coproduttore, alla realizzazione del film per il cinema in CGI BIANCANEVE E GLI 007 NANI. Tra le produzioni più importanti, alle quali Dr. Wuebcken, nella veste di direttore del consiglio amministrativo/amministratore delegato di Studio Babelsberg AG, ha partecipato in qualità di coproduttore, troviamo V PER VENDETTA, CASINO ROYALE, DAS WILDE LEBEN, il film premio OSCAR® IL FALSARIO, TAGE DES ZORNEN, SPEED RACER, OPERAZIONE VALCHIRIA, THE INTERNATIONAL e THE READER (A voce alta). Dr. Carl L. Wuebcken compare inoltre come produttore associato nella produzione di AEON FLUX e come produttore esecutivo di BLACK BOOK.

Henning Molfenter, nato nel 1967, dal 1° ottobre 2004 è l'amministratore della società Studio Babelsberg Motion Pictures GmbH (SBMP). Inizia a lavorare a Babelsberg nel 2001 come produttore esecutivo del film di Roman Polanski "Il pianista" e nel 2003 assume l'incarico di direttore della produzione. Grazie al suo impegno, l'attività di produzione della SBMP si sviluppa in modo redditizio e, oltre a garantire posti di lavoro presso lo Studio, ha una ricaduta positiva sull'intera regione di Berlino/Brandeburgo. Prima della sua nomina presso lo Studio Babelsberg, Henning Molfenter ha lavorato per dieci anni negli Stati Uniti, occupandosi tra l'altro delle produzioni hollywoodiane di grande successo MAN ON THE MOON e LARRY FLYNT – OLTRE LO SCANDALO di Milos Forman.

Tra le produzioni più importanti realizzate da Henning Molfenter per la SBMP troviamo oltre a IL PIANISTA, film come IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI, THE BOURNE SUPREMACY, THE BOURNE ULTIMATUM – Il ritorno dello sciacallo, THE CONSTANT GARDENER – La cospirazione, AEON FLUX, FLIGHT PLAN – Mistero in volo, V PER VENDETTA, BLACK BOOK, il film premio OSCAR® IL FALSARIO, SPEED RACER, OPERAZIONE VALCHIRIA, THE INTERNATIONAL e THE READER (A voce alta). Partecipa inoltre come coproduttore alla realizzazione di CASINO ROYALE, ALIEN VS. PREDATOR, SAHARA, LE CROCIATE e DOOM.

EDIZIONI SONDA

In più di vent'anni di attività editoriale, Edizioni Sonda ha pubblicato oltre 500 volumi. Casa editrice di riferimento in Italia per le tematiche animaliste ed etiche (con saggi, manuali e ricettari), dedica molta attenzione anche alla letteratura per ragazzi, ai manuali educativi e ai volumi di giochi. Gestisce inoltre i contenuti di siti web specializzati in tema di orientamento al lavoro e si occupa dell'organizzazione di eventi culturali.

Le Edizioni Sonda pubblicano dal 2005 la serie di Maga Martina, con 12 titoli per più di 100.000 copie vendute. E con 10 milioni di piccoli lettori da 30 paesi diversi, Maga Martina risulta essere uno dei personaggi più amati dai ragazzi di tutto il mondo.

Ecco i titoli:

Maga Martina butta all'aria la scuola
2005 Maga Martina e il mistero della mummia

2006 Maga Martina e alla ricerca del tesoro perduto
2006 Maga Martina e il cavaliere matto
Martina e Leo. I compiti a casa
Maga Martina nel castello di Dracula
2007 Martina e Leo. La maledizione del fantasma
2008 Maga Martina in viaggio sulla luna
 Martina e Leo. La festa di compleanno
 Maga Martina e il libro magico del draghetto
2009 Martina e Leo. Spillo, l'orsetto polare
2009 Maga Martina a Lilliput

Ecco come Roberto Piumini, poeta per bambini e amico di Sonda, ha presentato poeticamente Maga Martina:

*“Martina ha
un libro magico:
un libro da cui
escono cose straordinarie
e sorprendenti.
E allora?
Tutti abbiamo
libri magici.
Tutti i libri
sono magici.
Ama i libri che leggi:
non contengono
solo cose altrui.
Contengono te.”*

Roberto Piumini